Anno XIII. N. 43 — Udine, Venerdì 21 febbraio 1890 — Abbonamento postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . »
id. mese . . . » 2
Estero. anno . . . . . . L. 32
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 9

Le associazioni non disdette intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della **Posta n. 16, Udine**

Breve del S. Padre

alla società per gli studii sociali cattolici

Diamo tradotto il Breve che come abbiamo l'altro ieri annunziato, il S. Padre ha diretto a Mons. Callegari:

Venerabile Fratello, salute ed apostolica benedizione.

Siamo rimasti oltremodo lieti nell'intendere le notizie che tu Ci hai fatto pervenire sulla riunione che, nel principio di gennaio, tennero alla tua presenza alcuni scienziati, per cura dei quali è stata fondata l'Associazione degli studii sociali cattolici, alla quale hanno aderito uomini prestanti per dottrina e per dignità.

Egli è perciò che mentre approviamo di gran cuore il programma della nuova Associazione, Noi abbiamo speranza che per essa si potranno raccogliere abbondanti frutti di salute. Ci è noto, infatti, che essa si è prefisso di far servire i mezzi forniti dalla scienza positiva in armonia colla dottrina cattolica, al fine di ristabilire in Italia l'ordine sociale messo a soqquadro dalla malvagità de' tempi, curando che tale restaurazione riesca conforme agli esempi e allo istituzioni degli antenati, i quali, nel loro zelo per la prosperità della patria e per il lustro della civiltà, agirono sotto gli auspicii della Chiesa e dietro la guida dei Romani Pontefici.

Ma mentre noi ci congratuliamo dei fausti esordii di codesta Associazione, non ignoriamo quanto ardua e faticosa sia l'attuazione del concetto che ha in mira; e perciò noi desideriamo che tu, in nostro nome, esorti i fondatori e i soci dell'Opera stessa, perchè, avvalorati dall'aiuto divino, siano fermi e costanti nei loro propositi, nè mai si lascino smuovere dalla debita sommissione alla ecclesiastica autorità, e che i suoi membri, simile a compatta falange, agiscano di comune accordo colle pie associazioni, le quali, sebbene con mezzi differenti, combattono per la sana dottrina e si studiano di difendere e di propagare gli interessi cattolici.

Frattanto, Noi supplichiamo Dio d'illuminare col raggio della sua sapienza i membri della nuova Associazione e di colmarli dei doni della sua grazia, e come pegno di questo divino favore, Noi impartiamo affettuosamente la benedizione apostolica a Te, Venerabile Fratello, ai nostri prefati figli, come pure al Clero e ai fedeli alle tue cure affidati.

Dato a Roma, presso S. Pietro, l'11 febbraio 1890, anno duodecimo del nostro Pontificato.

LEONE XIII.

Due piaghe della presente società: SUICIDIO e FOLLIA

Ebbi di questi giorni un'intervista con un valente cultore dell'arte di Esculapio, desso è una celebrità in un lontano paese, nè urge che per ora ve ne declini il nome. La conversazione s'aggirò su argomenti di genere vario: in un punto si venne alla follia, al suicidio che tanto è diffuso a questi tempi nostri. Quella de' suicidii, mi dicea, è una statistica spaventosa. Il numero s'è triplicato in Francia da mezzo secolo a questa parte. Dalle ricerche del Bertillon, s'è conosciuto che dal 1826 al 1830 su di un milione d'abitanti contavansi in media 54 suicidii all'anno: dal 1878 al 1882 la cifra s'è inalzata a 180, e in quell'ultimo anno fe' il suicidio a Parigi più vittime della febbre tifoide. Il medesimo aumento, m'aggiungea, si nota anche nel resto dell'Europa, salvo che nella Norvegia: m'accennò la causa di quest'eccezione. Il suicidio va di conserva con la follia, spesso ne è il satellite, se non ne è la conseguenza. Questo due malattie intellettuali han pur troppo per sè le medesime influenze: l'abuso delle forze cerebrali, l'abuso delle sensazioni e l'abuso dell'alcool: la ragione, specie da quest'ultimo agente, ne resta conturbata. Le statistiche, con la precisione imparziale delle loro cifre, gettano su queste questioni vitali, una luce sinistra.

I popoli ricchi, spinti innanzi nella civilizzazione, son proprio quelli, mi affermava, che pagano il tributo più forte alla morte volontaria. Le differenze tra un popolo e l'altro sono enormi su questo riguardo. Se per ogni milione di abitanti la Sassonia conta ogn'anno 392 suicidii, la Danimarca invece ne novera 251, la Svizzera 239, la Spagna non ne registra che 30 e l'Irlanda solamente 17. Il numero delle morti volontarie segue l'abuso più o meno grande dell'alcool. Le razze nordiche, che assai ne consumano di questo dannoso liquore, contano un numero di suicidii due o tre volte maggiore delle razze del mezzodì. Non vi ha che un solo paese in cui tal consumo esagerato decresca, e questo paese è la Norvegia, che così è anche nel nord il solo che abbia il minor numero di persone che attentino alla loro vita.

Alcoolismo, suicidio, pazzia sono i tre portati dalla moderna società: il suicidio poi cresce a dismisura colpa l'infiacchimento ne' popoli del sentimento religioso. Allora che più non si crede a nulla, continuava convinto e con tutta competenza il mio celebre interlocutore, è naturale il pensiero di dar un'addio alla vita, nella stessa guisa che disinvolti s'esce da una sala quando lo spettacolo è cessato di piacere, o quando ci si trova a disagio.

Le cifre anche qui sono pronte a confermare la verità dell'asserto. A popolazione eguale, metà dei suicidii si dan nelle città che nelle campagne: in queste i principii religiosi son più forte radicati. Non v'ha che ne' centri immensi di popolo che le donne ed i fanciulli attentino alla loro vita. La ragion ne è evidente. E guardi, mi dicea, un fatto forse a certuni spiegabilissimo. I paesi protestanti, presi in blocco, come si dice, tenute le debite proporzioni, han due volte di più suicidii dei paesi cattolici. Il fatto è d'una evidenza schiacciante nel Regno Unito. L'Inghilterra è il paese più ricco dell'Europa: il paese ove la popolazione cresce più rapidamente. I costumi sono relativamente austeri, il puritanismo è ancora ardente, e pure quivi contansi tanti suicidii quanti in Francia, e dieci volte più che in Irlanda, povero, malaugurato paese che muor di fame, emigra in massa, e sen va spopolando. Per i popoli come per gli individui non è il dolore quello che conduce al disgusto della vita, bensì qualche altra cosa.

Ma nel cattolicismo solo, dissi io, facendo mia la sentenza di Cantù, si trova sciolto il problema del dolore: di questo la chiave, la Chiesa sola possiede. Dicano a lor posta Schopenauer ed Hartmann che il dolore è la condizione irrimediabile degli esseri, un'inferno da cui il mondo non potrà escire che annientandosi: il cristianesimo ha dottrine più consolanti. Queste dottrine sono indebolite nelle generazioni presenti, di qui la causa del farsi cancrena la piaga. Agl'occhi di un credente il dolore lungi dall'essere un male, è in quella vece un apprezzabilissimo bene. Il dolore, disse già un'anima grande (*), ci purifica, ci nobilita: desso ci stacca dalle cose di quaggiù che passano: . . . desso è l'espiazione de' nostri falli, la giusta umiliazione che ci abbassa l'orgoglio. Fa grande, sublima l'anima che lo accetta: chè l'uomo non è veramente grande che in faccia al dolore ed alla morte. In tutti i tempi i santi, i genii, tutte le grandi anime sono state le privilegiate del dolore: la sofferenza è la chiave d'oro che apre la porta della vita eterna. Queste dottrine ed altre son l'onore del solo cristianesimo che le insegna e ne glorifica la pratica: da esse non sono mai uscite generazioni corrotte od eunuche.

...U. I.

(*) *Le Christianisme dans les temps présens*, par l'abbé Emmanuel Bougaud, *vicaire general d'Orléans*. Paris, 1877, t. pr.

La Conferenza della Svizzera

Il Governo Svizzero, nell'invitare i Governi esteri a partecipare alla Conferenza internazionale del 5 prossimo maggio sulla protezione degli operai, loro sottopose il seguente progetto di un programma per la discussione:

I. *Proibizione del lavoro domenicale.* — 1. In qual misura si può restringere il lavoro domenicale? 2. Quali sono le imprese o i metodi di esse, per le quali, per la loro stessa natura, l'interruzione o la sospensione del lavoro è inammissibile, e per conseguenza il lavoro domenicale dev'essere permesso? 3. Per queste imprese ci sono da adottare delle misure dal punto di vista del riposo domenicale degli operai presi separatamente?

II. *Fissazione d'un minimum d'età per l'ammissione dei fanciulli nelle fabbriche.* — 1. Si può fissare un'età minima per l'ammissione dei fanciulli nelle fabbriche? L'età minima dev'essere la stessa in tutti i paesi, oppure deve fissarsi avuto riguardo allo sviluppo fisico più o meno precoce dei fanciulli, secondo le condizioni climateriche dei diversi paesi? 3. Nell'uno e nell'altro caso quale età minima deve essere fissata? 4. Una volta fissata l'età minima, si può ammettere delle eccezioni, se c'è diminuzione nel numero dei giorni di lavoro o nella durata della giornata?

III. *Fissazione di un maximum della giornata per i ragazzi operai.* — 1. Si può fissare una durata massima della giornata per i ragazzi operai? Vi si devono comprendere le ore dell'insegnamento scolastico obbligatorio? 2. Questa durata massima dev'essere proporzionata secondo i diversi stadii dell'età? 3. Quante ore di lavoro (con o senza i riposi effettivi) deve comprendere la giornata massima nell'uno o nell'altro caso (numeri 1 o 2)? 4. Tra quali ore della giornata dev'essere ripartito il tempo del lavoro.

IV. *Proibizione d'occupare i fanciulli e le donne in industrie particolarmente nocevoli alla salute o dannose.* — E' necessario restringere l'impiego dei fanciulli e delle donne nelle industrie particolarmente nocevoli alla salute o dannose? 2. Le persone appartenenti a queste due categorie devono essere escluse da tali industrie assolutamente, (i ragazzi fino a quale età?), o in parte (i ragazzi fino ad una certa età? le donne in certe epoche?), oppure dev'essere ridotta la durata del lavoro delle donne e dei fanciulli in queste industrie? Qual'è il minimo d'esigenze da adottarsi nei due ultimi casi? 3. Quali sono le industrie nocevoli alla salute o dannose, alle quali si devono applicare le dette disposizioni (numeri 1 2)?

V. *Restrizione del lavoro di notte per i fanciulli e per le donne.* — Si devono escludere assolutamente o in parte i fanciulli dal lavoro di notte? Fino a quale età deve durare questa esclusione? Quali sono le condizioni per cui vi si possono ammettere in parte? 2. Le donne devono, senza distinzione d'età, essere escluse dal lavoro di notte? In caso d'ammissione si devono stabilire delle restrizioni? 3. Quali sono le ore della giornata di lavoro che rientrano sotto la denominazione di lavoro di notte?; in altri termini: quando comincia e finisce il lavoro di notte?

V. *Esecuzione delle disposizioni adottate.* — 1. A quali categorie d'industrie (miniere, fabbriche, stabilimenti, ecc.) sono applicabili le disposizioni adottate? 2. Deve fissarsi un termine per l'esecuzione delle disposizioni adottate? 3. Quali misure si devono prendere per assicurare l'esecuzione delle disposizioni adottate? 4. Si devono prestabilire delle conferenze, a periodi fissi, di delegati degli Stati partecipanti? Quali incarichi devono assegnarsi a queste conferenze?

Conferenza sulla legislazione operaia

Il *Times* dice che, se l'Inghilterra partecipa alla Conferenza operaia di Berlino, i suoi delegati potranno spiegare ai loro colleghi degli altri paesi che la maggior parte delle riforme proposte dall'Imperatore Guglielmo sono da lungo tempo realizzate in Inghilterra, e che questa, sul terreno economico, avrà ancora per lungo tempo molto da insegnare e poco da imparare.

Il *Times* non crede che l'Inghilterra acconsenta a discutere la limitazione delle ore di lavoro che solleva molte altre questioni.

IL CONTE G. ANDRASSY

Il conte Andrassy, di cui è stata annunciata la morte era nato da nobile famiglia ungherese nell'8 marzo 1823, a Zemplin, che rappresentò alla Dieta del 1847, distinguendovisi come oratore. Vinta la rivoluzione del 48, fu condannato a

morte e impiccato in effigie. Egli erasi rifugiato in Francia e poi in Inghilterra. Dopo l'amnistia del 1857 ritornava in Ungheria. Nel 1860 fu eletto rappresentante alla Dieta ungherese, ove si pose nelle file del partito Deák, e fu nominato vice-presidente.

Riordinato l'Impero e costituito un Ministero ungherese, fu nominato ministro incaricato del dipartimento della difesa del paese (1867).

Andrassy si dedicò allora al compimento delle ferrovie ungheresi e accordò i diritti civili e politici a tutti gl'israeliti del regno. Nelle elezioni del 1869 fu eletto all'unanimità deputato di Pest.

Andrassy, come ministro degli esteri dell'Impero, fu fautore dell'alleanza dell'Austria-Ungheria colla Germania, ed ebbe gran parte nella preparazione del Congresso di Berlino, che incaricò poi l'Austria della pacificazione della Bosnia e dell'Erzegovina.

Ritiratosi dagli affari, egli terminò ora la vita dopo lunga malattia.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 20 — Presidente Biancheri

La soppressione delle preture

L'on. Barazzuoli svolse alcune considerazioni sul progetto in esame e presentò un ordine del giorno così concepito:

« La Camera ritenuto che si possa ammettere la riduzione dalle 300 alle 350 delle Preture attuali quando si sopprimano, 1.o quelle esistenti nello stesso luogo meno una — 2.o quelle esistenti presso una città con la quale le popolazioni suburbane abbiano facilità e continuità di commerci — 3.o le ultime per numero di abitanti e di affari, se ragioni speciali di distanze o di difficili comunicazioni non ne consigliano, secondo i casi, la conservazione: ritenuto essere di giustizia che al miglioramento degli stipendi della magistratura concorra in ogni evento la riforma delle circoscrizioni dei Tribunali in conformità all'ordine del giorno votato dalla Camera il 24 maggio 1888 — passa alla discussione degli articoli ».

L'on. Crispi parla in favore del progetto.

Sprovieri parlò contro il progetto. Trova che anzichè sopprimere le preture si dovrebbero aumentare.

Parlano ancora in favore Vastarini-Cresi, Faldella e Grimaldi che approva il progetto e il modo in cui si provvede alla attuazione della riforma, poichè le assemblee politiche non possono occuparsi di tali piccoli dettagli, e nota che l'attuale legge non è che il portato di voti espliciti della Camera, che ora non può nè deve disdirsi.

ITALIA

Piacenza — *Attentato contro un colonnello?* — Si legge nel *Progresso* di Piacenza, in data del 18: « Ieri verso le ore due e mezzo pom., in piazza d'armi durante le esercitazioni militari, correva voce che quando uno dei superiori comandò di far fuoco, e il fuoco dovea essere a polvere semplicemente, il colonnello Sanguinetti che girava nelle vicinanze a cavallo, si sentì passare presso il petto un proiettile.

« Egli, sospettando un attentato alla propria vita, spronò il cavallo e si allontanò.

« Tosto si fecero esaminare tutti i fucili dei soldati in esercizio e, a quanto pare, la colpabilità ricadrebbe sopra un soldato della seconda compagnia del 44 reggimento.

« Questo fatto fece molta impressione nei soldati del nostro presidio. »

Reggiolo — *Un uomo che dorme da nove giorni.* — L'impiegato Belletti di Reggiolo (Reggio Emilia), dopo essere stato a letto per nove giorni malato d'*influenza* domenica 9 corr. fu sorpreso da un sonno letargico. Il medico inutilmente gli applicò delle mignatte al capo. Il Belletti continua a dormire ed è diventato completamente sordo. Mediante la sonda esofagica, viene nutrito *di cibi liquidi*.

Roma — *Un matto al Quirinale.* — Nel pomeriggio di lunedì i corazzieri e le guardie di palazzo fermarono un individuo nel vestibolo del Quirinale, vestito poveramente, il quale stava avviandosi su per lo scalone che dà all'appartamento reale. Interrogato che volesse, disse che era mandato dal Padre Eterno per parlare col re Umberto, soggiungendo altre parole che dimostrarono subito trattarsi di un povero pazzo. Condotto all'ufficio d'ispezione del Quirinale, si rilevò essere un certo Ferdinando Latiano, nativo d'Oltremonte. Venuto a Roma per cercare lavoro, stette diciassette giorni nella locanda *Comarca*, senza dare alcun segno di pazzia, sebbene si mostrasse molto preoccupato. Perquisitasi la sua camera, si rinvennero carte manoscritte senza senso comune: in alcune si parla di medicina, in altre di matematica. Ieri a sera costui fu visitato dal dottore Procacci e per incarico della Questura fu condotto al manicomio.

ESTERO

Francia — *Per Giovanna d'Arco.* — Come abbiamo altra volta annunziato, Monsignor Vescovo di Verdun ha impreso una propaganda in tutta la Francia per ottenere la erezione di un monumento a Giovanna d'Arco.

Domenica, 16, tenne in Parigi nella chiesa della Maddalena, una predica a questo scopo. La detta chiesa è una delle più aristocratiche di Parigi.

Assisteva alla predica il cardinale arcivescovo di Parigi.

Finita la predica, monsignor Bagos scese dal pulpito e percorse le file compatte dei fedeli, facendo la questua. I fedeli facevano a gara a consegnare le loro offerte. Piovevano marenghi, biglietti da cinquanta franchi, da cento, da cinquecento e perfino da mille. La somma raccolta supera i cinquantamila franchi.

Inghilterra — *L'uomo più grosso.* — E' il signor Tommaso Lumley, ricco industriale di Londra, che pesa 200 chilogrammi e misura, alla vita, metri 2,07 di giro: le sue coscie hanno una circonferenza di metri 1,30.

In causa delle sue dimensioni, egli non può entrare negli scompartimenti dei treni ferroviari. Viaggia quindi in un furgone, seduto sopra una poltrona.

Portogallo — *Un grande processo politico.* — A Lisbona incomincia il processo contro i 141 arrestati, durante le ultime dimostrazioni contro l'Inghilterra.

Gli arrestati si trovano ora a bordo di due navi da guerra, temendosi che la popolazione si sollevi per liberarli.

Pel processo verranno prese misure straordinarie.

Si ritiene però generalmente che gli arrestati verranno assolti, benchè quasi tutti appartengono al partito repubblicano.

Cose di casa e varietà

Per la stampa Cattolica in Friuli

Ill.mo sig. Gio. Batta Cossetti lire 2 — M. R. D. Leonardo Gozzi parr. lire 3.

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Sedute dei giorni 13, 20 e 27 genn. 1890

La Deputazione provinciale nelle suindicate sedute autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

— All'impresa Capellari Bortolo di lire 4300 in causa acconto per lavori e fornitura a manutenzione 1889 della strada maestra d'Italia tronco 2.o.

— Alla presidenza del civico spedale di S. Daniele di L. 14180,15 per dozzine di dementi accolti e curati durante il trimestre 18:9.

— Alla presidenza del civico spedale di Sacile di L. 3676,20 come sopra.

— Alla ditta G. Muzzatti-Magistris e comp. di L. 214,40 per fornitura di carbone trifail pel calorifero.

— Alla presidenza del civico spedale di Palmanova di L. 2806 per cura e mantenimento di maniache accolte in Sottoselva nel mese di dicembre 1889.

— Alla presidenza della Congregazione di Carità di Gemona amministratrice dell'ospitale omonimo di L. 7703,30 per dozzine di maniache accolte e curate durante il 4.o trimestre 1889.

— Alla presidenza del civico spedale di Pordenone di L. 3926,35 per dozzine di dementi nel 4.o trimestre 1889.

— All'impresa Marchi Giuseppe rapp. da Raber Giov. Battista di L. 5000 quale acconto per lavori straordinari eseguiti a riparazione dei danni cagionati dalle piene.

— Ai Comuni di Cividale, Maniago, Sacile e Pordenone di L. 1200 in causa sussidi semestre 1889 ed agli altri 2.o semestre 1889 per le condotte veterinarie distrettuali.

— Al sig. Barducco Marco di L. 533,86 quale acconto per fornitura di stampe ed oggetti cancelleria nel 4.o trimestre 1889.

— Allo stesso di L. 201,38 per fornitura di alcune puntate degli atti del Consiglio provinciale dell'anno 1889.

— Alla presidenza della congregazione di Carità di Udine L. 692,60 in rifusione di sussidi a domicilio anticipati nell'anno 1889 a mentecatti poveri innocui.

— Ai proprietari delle caserme pei rr. carabinieri in Udine, Cividale, Comeglians, Tarcento e Spilimbergo di 3500 in causa pigioni da 1 gennaio e 30 giugno 1890.

— Alle amministrazioni dei giornali la *Patria del Friuli*, ed al *Giornale di Udine* L. 700 quale compenso per la per la pubblicazione nell'anno 1890 dei resoconti ed altri atti della Deputazione provinciale.

— Al sig. Braida cav. Francesco di lire 1200 per pigione da 1 gennaio a 30 giugno 1890 della casa abitata dal r. prefetto.

— A diversi di L. 215 per associazioni 1890 alla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, ed altri periodici.

— Al Ricevitore provinciale e diversi esattori comunali di L. 3890,65 in causa assegni per lo stipendi al personale addetto alla sorveglianza e buon governo delle strade provinciali.

— Alla presidenza del comitato forestale di Udine di L. 3308,31 in causa rata prima trimestrale della tangente per stipendi dovuti agli agenti forestali nell'anno 1890.

— Alla r. Tesoreria di Udine di L. 250 quale rata 1.a bimestrale del quoto 1890 di concorso alla spesa per la r. scuola agraria annessa all'Istituto Stefano Sabbadini in Pozzuolo.

— Verificato che nei 20 maniaci accolti nel civico spedale di Udine concorrono gli estremi della miserabilità, dell'appartenenza ai Comuni della Provincia e della mania al grado prescritto dalle vigenti disposizioni deliberò di assumere a carico provinciale le spese per la loro cura e mantenimento.

Furono inoltre discussi e deliberati altri 43 affari d'interesse provinciale.

IL PRESIDENTE
GIOVANNI GLOPPERO

Il Segretario
G. DI CAPORIACO

Notizie religiose

Con edificante raccoglimento religioso, aveva termine martedì sera nella Chiesa urbana di S. Nicolò di Udine il solenne corso di funzioni espiatorie pel carnovale santificato. Chi sostenne in quest'anno la doppia predicazione con decoro e zelo ammirabili, fu il Miss. Ap. P. Andrea Sterza da Verona. Questo nome non ci riesce nuovo, chè altra volta parlò dal Pergamo nella nostra città. Nelle sere in cui ebbimo l'agio di ascoltarlo, abbiamo dovuto persuaderci che lungi dalla smentire quella fama che lo precede, se ne mostra anzi di gran lunga superiore. All'erudizione e facilità di eloquio accoppia l'oratore una chiarezza di esposizione tale, da rendersi accessibile ad ogni mente. Ciò spiega come in tutte le 15 sere, l'affollata udienza se ne stesse li immobile, riverente e con visibile interesse ad ascoltarlo per 1 ora intera. Non è fuor di proposito l'affermare che il P. Sterza predica non per *divertire* ma per *convertire*.

Nè può tacersi che nell'infaticabile sua operosità egli sa trovare tempo per coltivare il suo innato trasporto per la letteratura specie per la poesia latina. Di quanto egli emerga in simili lavori lo dicano i vari opuscoli che ha dato *in luce*, e sopra tutti un recentissimo poema edito a cura dell'accademia letteraria di *Amsterdam*, dai di cui membri venne lodato e premiato con medaglia d'oro. Benedica Iddio le fatiche apostoliche e letterarie del R.do Missionario.

Il parr. di S. Nicolò può chiamarsi contento, dacchè di anno in anno vede crescere sotto i suoi occhi i frutti della recente istituzione del carnovale santificato, opera che tutta a lui va attribuita; manifestò egli stesso la sua soddisfazione nel discorso di chiusa, mercoledì sera, constatando il numero considerevole di comunioni dei suoi fedeli, riassumendo in rapidi tocchi i meriti del sullodato Missionario ed impartendo poi la trinitaria benedizione.

Teatro Sociale

La sera di domenica, 23 febbraio 1890 alle ore 8 e mezzo precise CONCERTO a totale beneficio degli Ospizi Marini col gentile concorso della celebre artista di canto nostra concittadina Romilda Pantaleoni e di egregi maestri e dilettanti.

PROGRAMMA.

Parte Prima.

1. Hollaender — *Spinnerlied* — per archi;
2. J. Raff — Les pêcheurs de Procida — tarantella, per piano a 4 mani eseguita dalla Sig. Rubini Emilia e dal m.° Franz;
3. Ponchielli — Aria nell'opera *Marion Delorme* — Sig.ra R. Pantaleoni, al piano maestro Franz;
4. G. Gordini — « Margherita » — melodia appassionata per violino — eseguita dal maestro Verza, al piano m.ro Escher;
5. O. Rheindorf — Romanza senza parole per 4 violini eseguita dai sigg. m.o Verza, Nucci, co. Nuvoloni e dott. Toniolo;
6. Faccio — *Aria* di *Ofelia* nell'opera *Amleto* — Sig.ra R. Pantaleoni, al piano maestro Franz.

Parte Seconda.

7. Mendelssohn — *a)* Morceau caractéristique;
Hayden — *b)* Rondo du Quatuor N. 39 per 4 violini — eseguito dai Signori Verza, Nucci, co. Nuvoloni e dott. Toniolo;
8. *a)* Chopin — Impromptu Fantasie;
b) Mendelsshon — Rondeau capriccioso — per piano solo Sig. A. Dal Bianco;
9. Raff — *a)* Cavatina;
Paganini — *b)* Sonata XII, per violino, eseguita dal maestro Verza, al piano maestro Escher;
10. Burgmein — Serenatella — Sig.ra R. Pantaleoni, al piano maestro Franz;
11. G. Bizet — L'Arlésienne — I. suite;
a) Minuetto;
b) Adagietto;
c) Carillon per piano a quattro mani, eseguito dalla Sig.ra Rubini Emilia e dal maestro Franz;
12. N. Celega — Pompadour Gavotta, per archi.

Per i due pezzi ad archi si prestano gentilmente i signori prof. Blasich, Barei, Camerino, Percotto, Fosoolini, Montico, Santi e Fabris unitamente agli egregi signori Nucci, co. Nuvoloni e dott. Toniolo.

I pezzi d'assieme saranno diretti dal maestro G. Verza.

Prezzi:

Ingresso alla platea e palchi	L. 2.—
» bassa forza e ragazzi	» 1.—
» al Loggione	» 0.80
Poltrone in platea	» 2.—
Scanni »	» 1.—

Le sedie in galleria sono libere.

Il Comitato per gli Ospizi Marini. — La Presidenza del Teatro Sociale.

Arresto

Venne arrestato ieri Grariatti Francesco di Gallariano perchè nel negozio di D'Orlando Tiziano in via Paolo Canciani rubò un pezzo di tela del valore di L. 5.

Biglietti falsi

Sono in circolazione biglietti falsi da 5 lire. Tali biglietti sono facilmente riconoscibili pel colore, e portano le serie 324, 342, 142, e il numero 004971, 535573, 004975.

Ufficio e Messa dei SS. Sette Fondatori prescritti dal S. Padre Leone XIII

Alla tipografia e libreria del Patronato in Udine, via della Posta, 16 - trovasi il nuovo Ufficio e la Messa dei SS. Sette

fondatori — edizione rosso e nero al prezzo di cent 10 l'ufficio e cent. 10 la Messa.

Annuario Ecclesiastico

E' uscito l'Annuario Ecclesiastico della città ed Arcidiocesi di Udine per l'anno 1890. Prezzo lire 1 la copia.

L'Enciclica «Dei principali doveri de' cittadini cristiani»

Per facilitare ai RR.mi Parrochi la diffusione di questa importantissima enciclica del nostro S. Padre Leone XIII, ne abbiamo eseguito una copiosissima edizione economica.

E pronta al tenue prezzo di L. 5 per 100 copie. Una copia centes. 10.

Gli associati al nostro giornale i quali hanno soddisfatto all'abbonamento anticipato, almeno di un semestre, per l'anno corr., potranno ricevere 100 copie dell'Enciclica per sole lire 4 ritirandole al nostro ufficio.

La nostra edizione dell'Enciclica è stampata corretta e nitidissima, in 32 pagine.

Mercato di giovedì

Granaglie

Granoturco	L.	10.25	11.75	All'ett.
Giallone	»	12.60	—.—	»
Cinquantino	»	9.50	10.—	»
Castagne	»	16.—	17.50	Al q.le
Fagiuoli alpigiani	»	17.—	24.50	»
Orzo brillato	»	26.—	—.—	»

Pollerie

Galline peso vivo	L.	1.15 a 1.20		Al kilo
Polli	»	1.30 a 1.40		»
» India maschi	»	1 20 a 1.15		»
» » femmine	»	1.15 a 1,20		»

Foraggi e combustibili
Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qual. v.	L.	4 50	4.65	al q.
» » II » »	»	3.—	3.30	»
» della Bassa I » n.	»	3.50	3.70	»
» » II » »	»	2.70	0.—	»
Paglia da lettiera	»	3.25	0.—	»
Legna in stanga	»	1.84	2.04	»

Diario Sacro

Sabato 22 febbraio — Cattedra di s. Pietro in Antioc.

ULTIME NOTIZIE

A Leone XIII

Per la lieta ricorrenza del duodecimo anniversario della elezione del S. Padre Leone XIII al supremo Pontificato, ieri arrivarono in Vaticano moltissimi telegrammi.

Il giorno 3 del prossimo marzo è l'anniversario della Incoronazione del glorioso Pontefice.

L'elemosina della Messa Giubilare

L'ultimo bollettino del periodico *Il Giubileo Sacerdotale di Leone XIII*, uscito testè, annunzia che l'elemosina della messa giubilare del S. Padre colle offerte, giunte posteriormente, ha raggiunto la somma di tre milioni di lire italiane. — Non sono compreso in questa cifra le elemosine di denaro di S. Pietro umiliate a Sua Santità in occasione delle sue nozze d'Oro che salgono a parecchi milioni.

Funerali

Ieri mattina d'ordine del Re venne celebrato un ufficio funebre in commemorazione del Principe Amedeo nella real chiesa del Sudario. Celebrava monsignor Anzino. Assistevano il Re, la Regina, il Principe di Napoli, il Principe Gerolamo Napoleone, i collari dell'Annunciata e l'alto personale di Corte. Era presente anche Crispi.

Smentita

L'*Osservatore Romano* smentisce l'insinuazione di qualche giornale che nelle questioni della Costituzionale di Milano c'entri il Vaticano.

Le Opere Pie in Senato

La Commissione senatoriale è convocata per il giorno 24 corr. per esaminare la relazione del senatore Costa.

Strage dei Municipi

Vennero sciolti i consigli comunali di Caltagirone, Monsummano e Ventotene.

Sono così già 21 i municipii sciolti da Crispi dopo le elezioni generali.

Pei ritardi ferroviari

La *Tribuna* annunzia che il Ministro dei lavori pubblici ha minacciato le Società ferroviarie di applicare le penalità stabilite dalle Convenzioni, se non provvedono a far cessare i ritardi nell'arrivo dei treni.

Nuova ferrovia

Si è costituito un Comitato allo scopo di promuovere, per una *ferrovia direttissima* tra Venezia e Roma, la sostituzione della linea Adriatico-Aretina, che incontra Ravenna, Forlì, Galeata, il Casentino e giunge ad Arezzo, all'altra linea Adriatico-Tiberina, la quale passa per Ravenna, Cesena, Pennabili, Perugia e mette capo a Baschi presso Orvieto.

Membri del detto Comitato sono: il presidente della deputazione provinciale di Arezzo, il comm. Passerini, deputato al parlamento, e i sindaci di Forlì e di Arezzo, ed infine l'ing. Bassini, consigliere provinciale di Forlì.

Altri traditori in Africa?

Un telegramma da Roma dice:

Mi consta che il generale Orero ha ricevute esplicite istruzioni per procedere ad un'inchiesta circa ad alcune accuse che i condannati di Massaua fecero alla domanda di grazia da loro testè avanzata.

Essi avrebbero denunziati alcuni ricchi indigeni, i quali, mentre godono la fiducia del governo italiano, l'ingannano sfrontatamente.

I condannati, nel ricorso in grazia, si sarebbero pure richiamati ad altre analoghe denunzie fatte in antecedenti occasioni, sollecitando la clemenza del re e del suo governo.

Notizie del presunto morto

Notizie giunte dall'Abissinia dicono che ras Alula si trova ad Abbiadi nel Tembien e che è in via di guarigione.

La salute di D. Pedro

Da Cannes si hanno notizie inquietanti sulla salute di D. Pedro, imperatore del Brasile. L'affezione nervosa di cui patisce è diventata assai acuta.

Teatro incendiato

Telegrafano da Amsterdam 20:

Questa mattina alle ore sei scoppiò un incendio nel teatro comunale che ora è completamente in fiamme. Sembra che l'interno sia completamente distrutto. Nessuna vittima. Si ignora la causa di tale disastro.

Le elezioni in Germania

Berlino 20 — Sono conosciuti i risultati di 85 elezioni. Furono eletti 8 del partito cartello, 18 del centro, 2 progressisti, 14 socialisti, 2 polacchi, 2 alsaziani. — I ballottaggi comprendono 25 del partito cartello, 10 del centro, 16 progressisti, 23 socialisti, 2 guelfi, 1 alsaziano. Berlino elesse 2 socialisti ed hanvi 4 ballottaggi fra candidati progressisti socialisti. — Amburgo elesse 3 socialisti Magdeburg Lipsia chemnitz elessero puro socialisti.

TELEGRAMMI

Londra 20 — I socialisti tedeschi residenti a Londra tennero ieri due *meetings* nei quali approvarono i rescritti dell'imperatore.

Londra 20 — Lo *Standard* ha da Sofia: Le autorità continuano a mantenere una grande riserva sulla cospirazione di Panitza. La data del processo non è fissata. Nessun nuovo arresto. Il *Daily News* ha da Pietroburgo: Si hanno buone ragioni per temere nuovi disordini in Bulgaria.

Notizie di Borsa

21 febbraio 1889

Rendita it. god. 1 genn. 1890	da	L. 95.10	a	L. 95.20
id. id. 1 Lugl. 1890	»	92 93	»	93.03
id. austriaca in carta	da	F. 88 90	a	F. 89 05
id. » in arg.	»	89 90	»	89.05
Fiorini effettivi	da	L. 215.25	a	215.75
Bancanote austriache	»	215.25	»	215.75
Azioni Banca di Udine	»	102.—	»	—.—
» Banca Pop. Friul.	»	104.—	»	—.—
» Tramvia Udine	»	102.—	»	—.
Cotonificio Udinese	»	1120.—	»	—.—

Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele

Partenze da Udine staz. ferrov.	*Arrivi* a S. Daniele	*Partenze* da S. Daniele	*Arrivi* a Udine staz. ferrov.
ore 8,05 ant.	ore 9,48 ant.	ore 7,— ant.	ore 8,45 ant
» 11,5 p.	» 12,50 p.	» 10,46 p.	» 12,35 p
» 2,05 »	» 3,44 »	» 1,45 »	» 3,27 »
» 6.— »	» 7,44 »	» 4,41 »	» 6,33 »

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Linea				
Venezia	ant. 1.40 M.	5.20	11.15 D.	—
	pom. 1.10	5.45	3.20 »	—
Cormons	ant. 2.55	7.53	11.10 M	—
	pom. 3.40	6.—	—	—
Pontebba	ant. 5.45	7.48 D.	10.35	—
	pom. 4.—	5.54 D.	—	—
Cividale	ant. 9.06	11.25	—	—
	pom. 3.30	8.24	—	—
Portogruaro	ant. 7.50	—	—	—
	pom. 1.02	5.24	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Linea				
Venezia	an 2.24 M.	7.40 D.	10.05	—
	pom. 3.15	5.42 »	11.05	—
Cormons	ant. 1.05	10.57	—	—
	pom. 12.35	4.19	7.50	—
Pontebba	ant. 9.15	11.03	—	—
	pom. 5.10	7.28	8.12 D	—
Cividale	ant. 7.31	10.22	—	—
	pom. 12.50	5.06	—	—
Portogruaro	ant. 9.02	—	—	—
	pom. 3.10	7.33	—	

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile.*

Il non plus ultra delle specialità

DENTI-GENGIVE

NON PIÙ DOLORI

Guarigione - Bellezza - Conservazione

coll'uso del privilegiato

ELISIR LOCATELLI

DENTIFRICIO UNIVERSALE

CURA PROFILATTICA RAZIONALE DELLA BOCCA

Raccomandata dalle più alte Notabilità Mediche.

Conserva e rassoda la dentatura, tronca all'istante i dolori ed arresta la carie. Guarisce le gengive scorbutiche, le afte e le infiammazioni sieno da flussione o reumatiche, Preserva dai mali di gola, purifica e profuma l'alito,

Composto di pregevoli sostanze vegetali balsamiche ed aromatiche, è un rimedio sovrano che nulla ha di comune colle tinture ed acque dentrificie d' altri autori.

L. **2,50** il flacone in astuccio; franco nel Regno centesimi 60 in più. Quattro flaconi L. **10** franchi di porto. Dirigere vaglia al preparatore chimico **Guido Locatelli** in MILANO, via Manara, 8.

Grandi depositi: **Udine** presso l' *Ufficio Annunzi* del CITTADINO ITALIANO; — **Milano** presso lo Stab. Chimico Farmaceutico BIANCARDI CATTANEO ed ARRIGONI via Borromei, 9 — presso le farmacie, INTROZZI Corso Vit. Em.; MIGLIAVACCA Angolo Via Monte Napol.; STOPPANI Corso Garibaldi al Pontaccio; e presso la drogheria SIGNORI Corso Venezia 15; — **Brescia** presso la farmacia BETTONI e CANDEI Piazza del Vescovado; — **Crema** farmacia TARRA; — **Modena** farmacia BERTOLANI Portico del Collegio; — **Bologna** drogheria ANNIBALI EUGENIO Piazza Vit. Em.; — **Torino** farmacia FERRERO Via Cernaja; — **Roma** presso la Ditta G. B. CASTRATI Piazza Fontana di Trevi; — **Verona** farmacia STECCANELLA; - **Conegliano Veneto** Profumeria D'ESTE; — **Genova** farmacia ZEREGA dirimpetto Teatro Carlo Felice; - **Chiaveri Liguria** farmacia MONTEVERDE, ed in tutte le principali farmacie e profumarie

Onde evitare le dannose contraffazioni esigere la firma autografata del preparatore e la Marca Depositata con Brevetto Ministeriale.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l' occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonchè GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant' altro ritiensi per Chiesa.

Ai M. R. Parrochi e Sigg. Fabbricieri

FARMACIA

LUIGI PETRACCO in Chiavris-Udine

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che nella sua Farmacia trovasi un copioso assortimento di *Candele di Cera,* della R. fabbrica di Giuseppe Gavazzi di Venezia.

Questa Cera per la sua purezza e raffinamento e per la sua consistenza, ha nell' ardere una durata approssimitivamente doppia di un cero di egual peso delle nostre fabbriche locali. Ciò reca già un sensibile vantaggio economico a chi è costretto, come le chiese, a farne uso

Così pure trovasi anche un ricco assortimento *torce a consumo* sia per uso FUNERALI *come* per PROCESSIONI, il tutto a *prezzi limitatissimi*; perchè il suddetto deposito trovandosi fuori della *cinta daziaria,* non è aggravato da *Dazio di sorte*; ed inoltre sollova i Sigg. Acquirenti dal disturbo e dalla perdita di tempo nel doversi all' occorenza rivolgere all' Amministrazione del *dazio murato,* tanto per la sortita che per l' entrata in città. LUIGI PETRACCO

GELONI

mani, orecchie, piedi, guarigioni infallibile in soli quattro giorni, colla rinomatissima SAPONINA PUCCI. Flacone lire *1,75* franca ovunque.

Unico deposito per tutta la provincia presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano,* via della Posta 16 — Udine

Libreria FASSICOMO in Genova

Ultime Pubblicazioni

I Misteri della Frammassoneria

magnifico volume in-8 o gr. illustrato di 10 grandi figure storiche, per l'Italia L. 11,50 e legato 14,50 — Per l'Unione Postale 12,50 e 16,50.

Gli Ammiratori della Luna

all'Oriente di Marsiglia

in 12,o con 15 grandi figure — L. 2,50; e per l'Unione L. 2,80.

Queste due opere, ed in modo specialissimo la prima, seria e popolare insieme, bastano a dare la ragione dei mali dei quali è fatta teatro l'Italia; bastano a convincerla del partito a prendere per liberarsi.

La libreria manda i suoi elenchi disponibili a richiesta

Essa forma un EMPORIO CATTOLICO sia di libri italiani, francesi, latini, di pietà, di ascetica, di bibliografia, di filosofia, di AMENA LETTURA ecc. ecc. — Sia di OGGETTI RELIGIOSI d'ogni sorta: Immagini, Oleografie Stampe, Abitini, Augurii, Acquasantini, Croci, Crocifissi, Medaglie, Quadretti, Quadri, Rilievi, Rosari, Statuette Cornici, Portaritratti, LIBRI DA MESSA IN LUSSO o semplici ecc. ecc.

BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DEI DENTI

coll' uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai **denti** la bellezza dell'Avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le **gengive** fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una delizione e lunga freschezza.

Lire **UNA** la scatola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** guardarsi dalle: falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l' importo a C. Tantini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie *Gerolami* e *Minisini,* dal profumiere *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

Si regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei **Fratelli Zempt**, che è di un' aziono istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli 5. — Napoli. Prezzo in provincia L. 6

AVVISO ALLE SIGNORE

Depelatorio Zempt Frères

Con questo preparato si tolgono i peli e lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicurissimo effetto. Prezzo in provincia L. 3.

Si vende in **Udine**: Fr. MINISINI Fondo Mercatovecchio — LANGE e DEL NEGRO parrucchieri. — BOSERO AUGUSTO farmacista.

VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA

COMPAGNIA FRAISSINET

Agente in Genova VITTORIO SAUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d'ogni mese

da GENOVA per

Montevideo Buenos Ayres e Rosario

il celerissimo Vapore

STAMBOUL

Capitano CANDOLLE

Partirà il 10 Marzo 1890

Viaggio in 20 giorni - Servizio inappuntabile

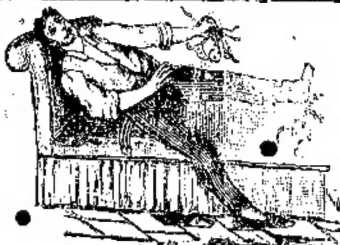
Pane fresco - Carne fresca - Vino scelto per tutto il viaggio

Il **10 aprile 1890** partirà da **Genova** il vapore

LIBAN cap. Maigre.

Per merci e Passeggieri dirigersi a GENOVA al raccomandatario VITTORIO SAUVAIGUE, piazza Campetto 7 e p.za Banchi, 15

Per passeggeri di 3a Classe rivolgersi all'Agente d'emigrazione signor FELICE VOLPE, GENOVA, via del Campo, N. 12, e signori GEROLAMO GRAMATICA e C. Genova, via Balbi 117. M. 373 T.

Vedi come piange

Vedi come piange

E con ragione piange quello sventurato che affetto da Ernia di illuso da qualche impostore è costretto a portare un Cinto erniario mal costruito che gli logora l' esistenza e lo condanna inevitabilmente alla tomba, Non così gli succederebbe se facesse uso del miracoloso **cinto d' invenzione del prof. Lodovico Ghilardi** il quale ha avuto il plauso universale e venne brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888.

Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un bambino può mettorselo. La mobilità della testa di codesto **cinto regolatore** costruito a molla, permette di alzarsi od abbassarsi a destra od a sinistra e può fissarsi nel modo più coveniente, Così non può dirsi dei Cinti erniari fin' oggi conosciuti.

Nessun cinto quando non è munito dei registri del **prof. Lodovico Ghilardi** non è curativo ne preservativo, ma un gingillo per corbellare gli inesperti. — Se dunque l' infermo aspetta guarigione o sollievo da altri Cinti, esso può morirsene in pace. Chi vuole maggiori schiarimenti per l' indispensabile CINTO REGOLATORE, mandi lettera con francobollo di risposta al **prof. Lodovico Ghilardi;** il quale nel suo gabinetto fabbrica ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza uncini nè legature metalliche, e nel più breve tempo possibile.

N. B. **Il cinto Ghilardi** non può essere da chicchesia imitato perchè messo sotto la guarentiggia delle leggi che assicurano la proprietà d'invenzione.

Prof. LODOVICO GHILARDI

Chirurgo-Dentista — Via Lungarini, N. 8 — PALERMO

CARCIOFINI

ALL' OLIO

Coltivazione speciale di Carciofini da conservarsi all'olio, fatta presso la stazione ferroviaria di Orbetello.

Premiati a tutte le Esposizioni.

In eleganti flaconi mezzani **L. 2.— grandi L. 3.**

Dirigere le domande al sig. **Angelo Vallani e Figli — Orbetello.**

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per al loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via Broletto 2, spedisce *catalogo* con prezzi delle

Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l' Italia:

Pâtés di Foje gras, Pâtés di Pernici, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America. Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggina, Polleria, Salami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale. Legumi al naturale ed all' aceto, Minestre e Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

Tutti i moduli per Fabbricerie

Si vendono presso la libreria del Patronato.

Via della Posta 16

Fabbrica Saponi e Depurazione Sevo

Ditta P. LAURENTI e C. — SPOLETO

Premiata a varie esposizioni industriali e scientifiche ed ultimamente all'Esposizione di Brescia.

Saponi da **bucato** galleggianti e pesanti, verdi gialli ecc.

Specialità in **sapone** igienico da **toeletta** a base di Sevo di Montone per la morbidezza e conservazione della pelle.

Saponi medicinali all' **acido fenico al catrame e canforati.**

Sevo depurato di Montone

per cura delle malattie della pelle, al **Precipitato bianco**, all'**Amido Borico**, alla **Canfora** al **Balsamo Peruviano** e **Naftalina**, al **Sublimato**, all' **Acido Fenico**, semplice e profumato, raccomandato dal prof. comm. MANASSE e dal cav. SILVESTRI dottor LUIGI di Roma.

Prezzi modicissimi.

Rivolgersi alla ditta in Spoleto, ovvero alla farmacia **Amante** di **Napoli**. — Udine all'Ufficio Annunzi *Cittadino Italiano* via della Posta 16.

Varese — ADOLFO BRUSA — Varese

premiata fabbrica del rinomato liquore

AMARO BRUSA

E TAMARINDO A VAPORE

sotto i portici maggiori N. 61 e via Albuzzi, N. 30

Fra le cose indispensabili in una famiglia ben regolata deve essere certamente annoverato l'Amaro Brusa perchè facilita la digestione; è sommamente antinervoso, efficace per il mal di capo e mal di mare.

Dell' Amaro Brusa, se si dovessero riprodurre su questo giornale tutte le lettere che, da molti dottori in medicina e da distinte persone, vennero indirizzate *in onore alla ditta suddetta, certo lo spazio* sarebbe insufficiente ma indurebbe chiunque a far solo uso di questa prelibata bibita ed allontanarsi da quel vano sofismo di cui ogni giorno si fa tanto uso per lo spaccio di liquori la maggiore parte nocivi alla salute. GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.

STABILIMENTO "LA VITTORIA"

FABBRICA DI LETTI FERRO VUOTO

SISTEMA CAMBIAGGIO

CLERICI & RIZZI SUCCESSI A D. BALDIZZONE

Viale Magenta 68 **MILANO** Fuori P. Genova 68

Ci pregiamo avvertire che successi al Sig. BALDIZZONE per la lavorazione di letti e mobili ferro vuoto, oltre al mantenere la stessa lavorazione e cercarne le possibili migliorie, abbiamo sensibilmente diminuito i prezzi a meglio facilitarne gli acquisti a tutti gli Istituti cui abbisogna di nostro articolo. — Dietro richiesta con semplice cartolina a riscontro pagato si spediscono Cataloghi, Disegni o prezzi, gratis.

Fare domanda alla *Direzione dello stabilimento.*

Udine — Tipografia Patronato